

Seconda categoria La squadra di Mottola campione d'inverno: «Il nostro gruppo è speciale»

Castenaso

IL CASTENASO mette le ali. L'ambizioso progetto del presidente Stefano Mazzoni, nato quest'estate, sta rispettando pienamente le previsioni: armonia, coesione e valorizzazione del territorio si sono rivelati la miscela vincente che ha portato la squadra di Andrea Mottola a festeggiare il primato di campione d'inverno nel girone L di Seconda Categoria.

NONOSTANTE l'ambiziosa rosa allestita in estate, il girone d'andata si è rivelato più complicato del previsto: «Ci sono sei squadre in lotta per il titolo e un paio di outsider di qualità. Il primato invernale sicuramente conta poco. La partita persa a tavolino ci ha subito messo nella posizione di inseguitori e in certe gare che abbiamo pareggiato, ci siamo sentiti troppo belli mancando di grinta e determinazione, valori che le mie formazioni hanno sempre espresso» sottolinea mister Mottola. La chiave di volta indubbiamente è stata la gara contro il Roccamalatina: «Vincevamo tre a uno e abbiamo pareggiato tre a tre. Dai miei giocatori pretendo sempre il massimo, per me è importante vincere anche le partitelle d'allenamento e questo la mia squadra l'ha capito. La mia fortuna è stata quella di avere un gruppo che si è messo totalmente a disposizione, dopo venti giorni di lavoro mi sono reso conto di allenare un gruppo di amici e non mi era mai capitato».

Oltre al primato in campionato, il Castenaso deve fare i conti con il prossimo impegnativo turno di coppa: «Contro il Valsanterno, mercoledì 16, si giocherà una gara di categoria superiore. La coppa mi permette di ruotare tutta la rosa a disposizione e per me è importante, senza ipocrisia, che le mie scelte vengano condivise».

In trent'anni di carriera, Mottola sta vivendo un'esperienza unica: «È una delle società con cui mi sto trovando meglio, il presidente ha una passione incredibile e con lui c'è un confronto sano e concreto rappresentato da un progetto a lungo termine».

m. s.